



Il grido dei poveri

Casa per la nonviolenza - Associazione di ispirazione gandhiana - via XXIV maggio, 76; 71046 San Ferdinando di Puglia (Fg); tel. 0883-622652
 Direttore responsabile: Matteo Della Torre; Redattrice: Mariella Dipaola. - Registrazione Tribunale di Foggia n. 03 del 19.03.1996
 Stampato in proprio - Distribuzione gratuita. E-mail: sarvodaya@libero.it

Il grido dei poveri è a tiratura limitata. La sua diffusione è affidata alle fotocopie da distribuire a parenti ed amici.

Pedalarre Prodi, pedalarre...

Beppe Grillo

L'Unione ha vinto, dopo qualche sobrio spumantino chiediamo al **nostro dipendente Romano Prodi** di mettersi subito al lavoro da domani mattina iniziando dagli inceneritori.

"Gentile Presidente del Consiglio Romano Prodi,

La produzione di **energia attraverso l'incenerimento dei rifiuti**, caso unico e contestato in Europa, oggi è fortemente **sovvenzionata dallo Stato**, perché beneficia impropriamente del cosiddetto contributo Cip6, destinato alle fonti "energetiche rinnovabili" che paghiamo nella della bolletta elettrica: senza il Cip6 la produzione di energia da rifiuti non presenterebbe alcun vantaggio economico rispetto alle fonti rinnovabili.

La stessa **Commissione Europea**, che Lei ha presieduto, nel 2003 con il Commissario UE per i Trasporti e l'Energia, Loyola De Palacio, in risposta ad una interrogazione dell'europarlamentare Monica Frassoni, in data 20.11.2003 (risposta E-2935/03IT) **ha ribadito il fermo no dell'UE all'estensione del regime di sovvenzioni europee per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, previsto dalla Direttiva 2001/77, all'incenerimento delle parti non biodegradabili dei rifiuti.** Queste le affermazioni testuali del suo Commissario



all'energia nel 2003: "La Commissione conferma che, ai sensi della definizione dell'articolo 2, lettera b) della direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2001, sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, la frazione non biodegradabile dei rifiuti non può essere considerata fonte di energia rinnovabile".

Uno studio dell'Università Bocconi del 2005 ha dimostrato che il costo di 1 MWh prodotto da un medio impianto idroelettrico è pari a 66 euro che scende a 63 se viene prodotto all'eolico, sale a 121 se prodotto da biomasse e arriva a 280 se si tratta di fotovoltaico. **L'incenerimento di rifiuti solidi**

urbani con "recupero energetico", senza considerare il costo di gestione e trattamento dei rifiuti ed i danni alla salute umana causati dalle nanoparticelle, prima che arrivino all'inceneritore, è di 228 euro MWh.

Questo significa che se il Cip6, che noi paghiamo nelle nostre bollette Enel, andasse alle fonti veramente rinnovabili **in Italia ci sarebbe convenienza ad andare sul solare, non sugli inceneritori!**

Se il contributo statale venisse destinato alle fonti veramente rinnovabili e non ai rifiuti, la produzione elettrica dal cosiddetto Cdr (Combustibile da rifiuti) e tramite **Inceneritori chiamati impropriamente e solo in Italia "Termovaloriz-**

zatori" non avrebbe nessun vantaggio economico. Né per il cittadino né per le aziende che scelgono di pro-



Eolo: l'automobile ad aria compressa

Nexus Italia - Aam Terra Nuova

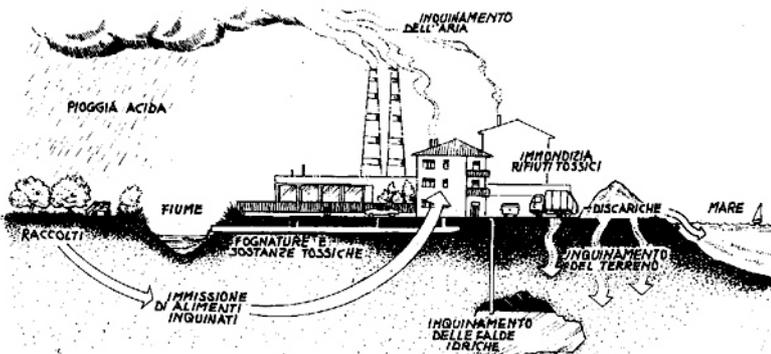
E se per muoverci in automobile bastasse solo un poco d'aria? L'idea nasce in Francia e potrebbe rivoluzionare il mondo dell'automobile. EOLO è una macchina che al di fuori sembra una delle tante monovolume che girano nelle nostre città, ma all'interno nasconde una grande innovazione.



L'automobile cammina grazie a delle bombole di aria compressa che alimentano un motore MDI di 567cc da 25 CV. Il motore non funziona a combustione ma semplicemente grazie alla espansione dell'aria compressa.

La ricarica dell'aria avviene in 4 ore tramite un compressore elettrico montato a bordo del veicolo; la stessa operazione potrà eseguirsi in stazioni di servizio dove avverrà in soli 3 minuti. L'unico consumo sarà quello di energia elettrica (corrente a 220 V). Il costo del pieno si aggirerà intorno alle 3000 lire. La velocità massima è di 110 km/h più che sufficiente per il circuito urbano. L'autonomia è di circa 200 km o 10 ore di funzionamento ininterrotto. Le dimensioni della vettura sono: - lunghezza : 3,84 m; - larghezza : 1,72 m; - altezza : 1,75 m. Molti saranno i modelli e tutti avranno l'aria condizionata di serie

(continua a pag. 2)



Disegno di Vittorio Belli - fonte: "Gaia", trimestrale di ecologia, tecnologie appropriate.

(Pedalare, Prodi, pedalare...)

durre energia attraverso questo sistema o di smaltire rifiuti tramite l'incenerimento. Inoltre gli inceneritori, specialmente quelli di nuova generazione, come hanno dimostrato gli studi del dottor Stefano Montanari e della dottoressa Antonietta Gatti, producono **pericolosissime nanoparticelle inorganiche** (Pm 2,5 fino a Pm 0,01) che penetrano nel sangue e da lì si depositano negli organi del corpo umano e sono causa di gravi malattie, tra queste il cancro. Sono le cosiddette **nanopatologie**.

Queste nanopolveri si creano tramite le altissime temperature che si generano. Una storia già vista anche presso la **centrale Enel ad olio combustibile di Porto Tolle** (dove Tatò, Scaroni ed Enel sono stati condannati a risarcire tre milioni di euro), tra i reduci della Guerra del Kosovo e in Irak (la cosiddetta "Sindrome del Golfo" causata dai proiettili ad uranio impoverito o al tungsteno), nel crollo delle **Torri Gemelle a New York** e nelle zone industriali. Anche alcuni Filtri Antiparticolato sono fortemente sospettati di produrre le pericolose nanoparticelle.

Come primo atto del suo governo le chiediamo quindi di:

- rispettare i dettati europei ed **abolire immediatamente i finanziamenti all'incenerimento dei rifiuti** in quanto non sono fonte d'energia rinnovabile. Come succede in altri paesi d'Europa l'incenerimento dei rifiuti va tassato e, diciamo noi, vietato

- **abolire la "Legge Delega" sull'Ambiente del Governo Berlusconi** che prevede tra l'altro un inceneritore in ogni provincia oltre all'eliminazione di tantissimi vincoli a tutela dell'ambiente e quindi della salute

- puntare decisamente, per gestire l'intero ciclo di gestione dei rifiuti, a: riduzione alla fonte, **tassare chi produce più imballaggi ed incentivare chi punta su riutilizzo e riduzione di rifiuti**, raccolta differenziata obbligatoria in tutta Italia come è in Germania e per il trattamento del residuo utilizzare i moderni sistemi di Trattamento Biologico "a freddo", cioè senza incenerimento già sperimentati in altre realtà europee e a Sidney in Australia, che oltre a non produrre nanopolveri costano circa il 75% in meno degli impianti di incenerimento

- **riconoscere per legge la pericolosità delle nanoparticelle** (inferiori a Pm 2,5 fino a Pm 0,01) come già diversi studiosi da tutta Europa stanno chiedendo alla Commissione ed al Parlamento Europeo. Vogliamo cambiare. Lei ha, per ora, la nostra fiducia". •

Beppe Grillo



www.peacelink.it

(Eolo, l'automobile ad aria compressa.)

sfruttando quella che fuoriuscirà dal tubo di scappamento a -30°. L'unica emissione dallo scarico sarà infatti aria. Lo stabilimento che ha prodotto il prototipo della vettura è il Mdi (Moteur Development Internationale) a Nizza diretto dall'ingegnere francese Guy Negre. Il costo del veicolo dovrebbe aggirarsi sui 10 mila Euro. I responsabili della Mdi fin dal 2001 - anno della partecipazione della Eolo al Salone Internazionale dell'Auto di

Parigi - hanno incontrato notevoli difficoltà a trovare investitori interessati al progetto per avviare la produzione di serie del veicolo. Con la Eolo si è aperta, almeno a livello teorico, un'altra possibilità verso città più respirabili. Le alternative al petrolio, ormai è risaputo, esistono da anni. Ad ostacolare la traduzione pratica sono solo le pressioni di ordine politico ed economico delle lobby che da petrolio e derivati traggono profitti immensi in un regime di oligopolio. •

Il "muro della vergogna" tra U.S.A. e Messico

"In Salvador c'è un muro tra ricchi e poveri che impedisce la giustizia sociale ma esiste un altro muro, che è una offesa alla dignità umana, quello che si vuole costruire alla frontiera tra



Stati Uniti e Messico. Lo ha detto il vescovo ausiliare di San Salvador, monsignor Gregorio Rosa Chávez, al termine della messa domenicale, riferendosi al progetto statunitense di erigere una barriera lungo la loro frontiera meridionale per frenare il flusso dei clandestini. "Voglio unire la mia voce a quella dei miei fratelli vescovi del Messico, degli USA e di altri paesi, alcuni dei quali hanno parlato di 'muro della vergogna'. E' una contraddizione alla Statua della Libertà di New York, una dichiarazione di disprezzo verso i latinoamericani. Il muro divide il mondo in due parti, nord e sud, ma il mondo è uno e l'umanità è una. Tutti hanno il diritto a una vita degna; le persone che lasciano il nostro paese cercano una vita migliore ed è un affronto alla loro dignità essere accolti come criminali". •



Sulla follia

Lev Tolstoj

La follia è egoismo e inversamente l'egoismo, cioè vivere solo per sé, è follia. L'uomo è stato creato tale che non può vivere solo, così come non possono vivere sole le api; è stato posto in lui il bisogno di servire gli altri. Se gli è naturale il bisogno di servire, è stato posto in lui anche il bisogno naturale di essere servito. Se l'uomo è privato di questa seconda esigenza, cioè, non può profittare del servizio degli altri uomini, diviene folle, è la paralisi del cervello, la melanconia.

Se egli è privato del primo bisogno - quello di servire gli altri - diviene folle di tutte le più diverse follie, fra cui la più peculiare è la mania di grandezza. La maggior parte dei folli sono folli di questo secondo tipo - quelli che sono privi del bisogno di servire gli altri: la follia dell'egoismo, come accennavo prima.

Di folli di questo tipo ce n'è un'enorme quantità: la maggior parte della gente mondana è presa da questa follia. Se ciò non salta agli occhi è perché questo tipo di follia è comune a masse di gente e i folli di questo tipo stanno insieme. Ed è per questo che tutti gli uomini affetti da questo tipo di follia si mantengono con terribile ostinazione sui sentieri battuti, le tradizioni esteriori, le convenzioni mondane. Solo questo li salva dalla tortura della loro follia egoista. Ma appena un tal uomo, per qualsiasi ragione, lascia la comunità dei suoi pari, egli diviene immediatamente infelice e manifestamente folle. Folli di questo tipo sono tutti gli accumulatori di ricchezza e tutti quelli che ambiscono alle carriere politiche e militari. •

